

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 171 DI DATA 29/09/2026

OGGETTO: Nomina della Commissione di valutazione delle candidature pervenute nell'ambito delle quattro procedure di selezione, per titoli ed eventuale colloquio, finalizzate all'individuazione di figure professionali con il profilo di "Esperto di particolare specializzazione" per la realizzazione dei seguenti progetti:

- "Didattica della matematica in prospettiva verticale";
- "L'ora di motoria per studenti con disabilità visive";
- "L'educazione civica e alla cittadinanza (ECC) nella Provincia autonoma di Trento: valutazioni e ripartenze";
- "Strumenti compensativi innovativi per studenti con BES: il contributo della tecnologia e dell'IA"

nell'ambito del Progetto "*Ricerca-azione e accompagnamenti esperti per una scuola sempre più innovativa*" (codice CUP C79I23000430001- codice progetto 2023_2_f2_01a.01).

Premessa:

con determinazione del Direttore dell'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE) n. 161 di data 14 settembre 2026 sono state indette quattro procedure di selezione, per titoli ed eventuale colloquio, finalizzate all'individuazione di figure professionali in grado di ricoprire il profilo di "Esperto di particolare specializzazione" per la realizzazione dei seguenti progetti:

- "Didattica della matematica in prospettiva verticale";
- "L'ora di motoria per studenti con disabilità visive";
- "L'educazione civica e alla cittadinanza (ECC) nella Provincia autonoma di Trento: valutazioni e ripartenze";
- "Strumenti compensativi innovativi per studenti con BES: il contributo della tecnologia e dell'IA";

nell'ambito del Progetto "*Ricerca-azione e accompagnamenti esperti per una scuola sempre più innovativa*" (codice CUP C79I23000430001 - codice progetto 2023_2_f2_01a.01), approvando contestualmente i relativi avvisi di selezione.

Considerata la necessità di procedere alla nomina di una Commissione di valutazione incaricata di esaminare le candidature pervenute e di individuare, conseguentemente, i candidati idonei a ricoprire gli incarichi previsti;

Ritenuto opportuno che la Commissione sia composta da un Presidente e da due componenti individuati tra il personale in servizio presso l'istituto, in possesso delle necessarie competenze professionali;

Dato atto altresì che, ai sensi dell'articolo 7 del vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento, i componenti della Commissione sono tenuti ad astenersi in presenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale;

Dato atto che tutti i componenti individuati sono dipendenti della Provincia autonoma di Trento, appartenenti al Comparto scuola o al Comparto Autonomie locali, e che, pertanto, non si rende necessaria alcuna specifica autorizzazione da parte di amministrazioni esterne;

Preso atto della comprovata professionalità dei soggetti individuati per far parte della Commissione, nonché dell'avvenuta acquisizione della relativa disponibilità ad assumere l'incarico;

Dato atto che, sulla base delle dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi, regolarmente acquisite agli atti e rese dai diretti interessati, non emergono situazioni ostative allo svolgimento dell'incarico conferito;

Dato atto, ai sensi dell'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che i componenti individuati non hanno riportato condanne, anche con sentenza non definitiva, per i reati previsti nel Capo I Titolo II del Libro secondo del Codice penale, rubricato "Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione";

Dato atto, infine, dell'ottemperanza alle disposizioni previste dal Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2026-2028 dell'Istituto Provinciale per la Ricerca e la Sperimentazione Educativa (IPRASE), adottato in attuazione dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- VISTO il Regolamento concernente l'ordinamento ed il funzionamento di IPRASE, di cui al decreto del Presidente della Provincia 3 aprile 2008, n 10-117/Leg e ss.mm.;
- VISTO il Capo I-bis della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. nonché le relative disposizioni attuative della stessa approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2557 di data 7 dicembre 2006 e s.m.;
- VISTA la determinazione del Direttore n. 161 di data 14 settembre 2026 recante l'indizione delle quattro procedure di selezione e l'approvazione dei relativi avvisi;
- VISTI gli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) 2016/679;
- VISTI gli atti richiamati in premessa;

DETERMINA

1. di nominare la Commissione di valutazione incaricata dell'esame delle candidature presentate nell'ambito delle quattro procedure di selezione, per titoli ed eventuale colloquio, indette con determinazione del Direttore n. 161 di data 14 settembre 2026, relative ai seguenti progetti:

- “Didattica della matematica in prospettiva verticale”;
- “L’ora di motoria per studenti con disabilità visive”;
- “L’educazione civica e alla cittadinanza (ECC) nella Provincia autonoma di Trento: valutazioni e ripartenze”;
- “Strumenti compensativi innovativi per studenti con BES: il contributo della tecnologia e dell’IA”

nell’ambito del Progetto " *Ricerca-azione e accompagnamenti esperti per una scuola sempre più innovativa* " (codice CUP C79I23000430001 - codice progetto 2023_2_f2_01a.01), così composta:

- dott. Lanfranco Barozzi, Direttore amministrativo in servizio presso IPRASE, con funzioni di Presidente;
 - dott.ssa Maria Arici, Collaboratrice esperta in servizio presso IPRASE, con funzioni di componente esperto;
 - dott. Tiziano Cecco, Responsabile amministrativo scolastico in utilizzo presso IPRASE, con funzioni di componente e segretario verbalizzante della Commissione;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio dell’Istituto;
3. di dare atto che, ai sensi dell’articolo 4 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 (Legge provinciale sull’attività amministrativa), avverso il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale nei casi previsti dalla legge, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall’avvenuta comunicazione del presente provvedimento ai sensi dell’art. 9 del DPR n. 1199/1971 e ss.mm.

IL DIRETTORE
- Luciano Covi -

ga